

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0003590	17/04/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Patrimonio	112040101

OGGETTO: A.G.P. - Procedura negoziata finalizzata all'affidamento del servizio di esecuzione dei controlli obbligatori, chimici e biologici, per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati e del trattamento idrico dei centri dialisi dell'Asl Bari_Indizione

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260003819 DEL 16/04/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

DI 9 (nove) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 126 (centoventisei) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **17/04/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 17/04/2026 14:29



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA OPERATIVA

AREA GESTIONE PATRIMONIO

VISTI

- la L.241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- il d.lgs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517"
- la L.R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"
- il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- la L.R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L.R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- il D.lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal D.lgs. 97/2016
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente"
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1064 del 18.06.2019 di Aggiornamento e ricognizione attività e compiti gestionali delegati all'Area Gestione del Patrimonio
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1213 del 22.06.2022 "Rif. D.D.G. 2182/2021 - Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica"
- il D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 avente ad oggetto «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art.7.
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 316 del 19.02.2026 di Presa atto della valutazione del collegio tecnico in merito alla scadenza dell'incarico di Struttura complessa "Area Gestione Patrimonio" affidato alla Dott.ssa Paciello Pia. Conferma dell'incarico

PREMESSO

che, con Determinazione Dirigenziale n.8503 del 22.07.2020, veniva aggiudicata, in favore della Eco Salento s.n.c., la gara mediante procedura negoziata, espletata ai sensi degli artt.58 e 60 del D.lgs. n.50/2016 s.m.i., finalizzata all'affidamento del servizio di esecuzione dei controlli obbligatori, chimici e biologici, per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati e del trattamento idrico dei centri dialisi dell'Asl Bari, per un periodo di 60 mesi, eventualmente prorogabili al massimo di altri dodici, prevedendo, altresì, l'opzione di estensione delle condizioni contrattuali, fino alla concorrenza del quinto del valore contrattuale, per eventuali ulteriori esigenze di questa ASL

che il relativo contratto veniva stipulato in data 05/09/2020, con scadenza fissata al 04.09.2025, per un valore complessivo di € 91.100.15 oltre Iva

che, con Deliberazione del Direttore Generale n. 866 del 28.04.2023, veniva autorizzato il subentro della società Labsel s.r.l. nei medesimi servizi precedentemente resi dalla società Eco Salento s.n.c., ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. d) punto 2 applicabile *ratione temporis*

che, con nota PEC del 01/09/2025, veniva comunicata la volontà da parte di questa Amministrazione di attivare le opzioni contrattualmente previste, con nuova scadenza fissata alla data del 03/09/2026, fatta salva l'anticipata risoluzione del rapporto contrattuale in caso di intervenuta aggiudicazione della nuova procedura di gara, per un valore complessivo pari ad € 36.440,09 i.e.

PRESO ATTO

che le "linee guida su acque e soluzioni per dialisi" elaborate nel 2005 dalla Società Italiana di Nefrologia, prevedono che *"un paziente in dialisi entra in contatto ogni settimana con una notevole quantità d'acqua tramite il bagno di dialisi e quindi è risulta essenziale che questa soluzione abbia una elevata qualità e purezza, mantenendo una bassa o assente concentrazione di inquinanti chimici organici e inorganici, di batteri, di lieviti, di funghi e di endotossine"*

che il suddetto documento definisce, inoltre, quali siano i controlli chimici e microbiologici e con quale frequenza devono essere eseguiti al fine di monitorare efficacemente la qualità dell'acqua

VISTO il D. Lgs. n. 18 del 23 febbraio 2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano "

ATTIVATA l'apposita istruttoria finalizzata alla definizione del capitolato tecnico propedeutico all'indizione della nuova gara per l'affidamento del servizio in parola, validato dalla dott.ssa Filomena D'Elia, Direttrice U.O.C. di Nefrologia e Dialisi del P.O. Di Venere;

EVIDENZIATO che l'Area Gestione Patrimonio ha predisposto tutta la documentazione propedeutica all'indizione della nuova procedura concorsuale, prevedendo i seguenti termini:

- lotto unico ed indivisibile, al fine di assicurare l'uniformità e l'omogeneità sul piano operativo e tecnico delle attività oggetto del servizio proposto, nonché la necessità di garantire una gestione unitaria dello stesso ed assicurare il raggiungimento di economie di scala ai fini del contenimento della spesa
- criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. atteso che le prestazioni richieste presentano caratteristiche standardizzate
- durata della fornitura fissata in 36 mesi, con decorrenza dalla data di effettiva attivazione del servizio, coincidente con la sottoscrizione del contratto
- Opzione 1: proroga del contratto per un periodo massimo di 12 mesi, alle medesime condizioni normative ed economiche, ai sensi dell'art. 120, co. 10, del Codice dei Contratti (per brevità, Codice)
- Opzione 2 valorizzata nella misura massima del 20% (venti per cento) calcolata sulla durata complessiva dell'appalto (48 mesi), relativa all'estensione quantitativa ai sensi dell'art.120, comma 9 del Codice ed eventuali ipotesi di prestazioni complementari (ex art. 76.co. 6, del codice), in cui rientrerà, altresì, l'accantonamento fondo ex art. 9, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. (Equilibrio contrattuale)
- valore complessivo dell'appalto, comprensivo delle sopra richiamate opzioni, ammontante ad € 215.424,00 iva esclusa, al netto degli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali quantificati dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale nell'apposito DUVRI in € 500,00, il tutto come previsto e descritto in maniera dettagliata nella lettera invito

VISTA la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che costituisce, ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.lgs. 36/2023 s.m.i. progettazione dell'affidamento in parola, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al format implementabile direttamente sulla piattaforma Empulia:

- Lettera Invito e relativi documenti allegati
 - All. I Istanza di partecipazione
 - All. II Patto di Integrità
 - All. III Schema di Offerta Economica
 - All. IV Dichiarazione motivata, ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023
 - All. V Dichiarazione di Conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali
- Capitolato Tecnico
- DUVRI
- Schema di Contratto/Capitolato d'Oneri

EVIDENZIATO

che, allo stato, sia la Centrale di committenza regionale InnovaPuglia SpA che Consip SpA non hanno attivato alcuna iniziativa per l'affidamento del servizio oggetto della presente procedura di gara

che il servizio di che trattasi non rientra nell'elenco delle categorie per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (DPCM 11/07/2018)

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione di apposita procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. 25 e 50 co. 1 lett. e) del D. lgs 36/2023 s.m.i., mediante l'utilizzo della piattaforma telematica certificata Empulia, per l'affidamento del servizio di esecuzione dei controlli obbligatori, chimici e biologici, per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati e del trattamento idrico dei centri dialisi dell'Asl Bari, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 3, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale n. 1064/2019 con la quale, in caso procedure di valore sottosoglia comunitaria aventi ad oggetto la fornitura di beni e servizi già acquistati e dispensati, si è delegato all'Area Gestione Patrimonio l'indizione della stessa attraverso Determinazione Dirigenziale

INDIVIDUATO, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 s.m.i., il Responsabile Unico di Progetto nella dott. Gaetano Paolo Calarbesi, Collaboratore Amm.vo Prof.le Senior, che sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) a nominarsi, ai sensi dell'art. 116 D.lgs. 36/2023, prima della stipula del contratto

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate

DI APPROVARE i seguenti atti della procedura concorsuale finalizzata all'affidamento del servizio di esecuzione dei controlli obbligatori, chimici e biologici, per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati e del trattamento idrico dei centri dialisi dell'Asl Bari, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, che costituiscono progettazione del servizio in argomento, dando atto che per il DGUE strutturato si rinvia al format implementabile direttamente sulla piattaforma telematica Empulia:

- Lettera Invito e relativi documenti allegati
 - All. I Istanza di partecipazione
 - All. II Patto di Integrità
 - All. III Schema di Offerta Economica
 - All. IV Dichiarazione motivata, ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023
 - All. V Dichiarazione di Conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali
- Capitolato Tecnico
- DUVRI
- Schema di Contratto/Capitolato d'Oneri

DI INDIRE, per l'effetto, apposita procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. 25 e 50 co. 1 lett. e) del D.lgs 36/2023 s.m.i., mediante l'utilizzo della piattaforma telematica certificata Empulia, per l'affidamento del Servizio in parola, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 3, lett. b) del citato decreto, per una durata di 36 mesi

DI DARE ATTO

che la procedura è configurata nei seguenti termini:

- lotto unico ed indivisibile, al fine di assicurare l'uniformità e l'omogeneità sul piano operativo e tecnico delle attività oggetto del servizio proposto, nonché la necessità di garantire una gestione unitaria dello stesso ed assicurare il raggiungimento di economie di scala ai fini del contenimento della spesa
- criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i
- durata della fornitura fissata in 36 mesi, con decorrenza dalla data di effettiva attivazione del servizio, coincidente con la sottoscrizione del contratto
- Opzione 1: proroga del contratto per un periodo massimo di 12 mesi, alle medesime condizioni normative ed economiche, ai sensi dell'art. 120, co. 10, del Codice dei Contratti
- Opzione 2 valorizzata nella misura massima del 20% (venti per cento) calcolata sulla durata complessiva dell'appalto (48 mesi), relativa all'estensione quantitativa ai sensi dell'art.120, comma 9 del Codice ed eventuali ipotesi di prestazioni complementari (ex art. 76.co. 6, del codice), in cui

rientrerà, altresì, l'accantonamento fondo ex art. 9, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. (Equilibrio contrattuale)

- valore complessivo dell'appalto, comprensivo delle sopra richiamate opzioni, ammontante ad € 215.424,00 iva esclusa, al netto degli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali quantificati dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale nell'apposito DUVRI in € 500,00, il tutto come previsto e descritto in maniera dettagliata nella lettera invito

DI INVITARE alla presente procedura tutti gli operatori economici iscritti alle categorie merceologiche Empulia "580000000 - Servizi di prelievo e campionamento"

DI DISPORRE, ai sensi dell'art.85 del D.lgs. n.36/2023 s.m.i., la pubblicazione sul profilo del committente – sezione Bandi di Gara- "Amministrazione Trasparente"

DI DARE ATTO, DA ULTIMO

che è stato individuato, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 s.m.i., il Responsabile Unico di Progetto nella Dott. Gaetano Paolo Calabrese, Collaboratore Amm.vo Prof.le Senior, che sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) a nominarsi, ai sensi dell'art. 116 D.lgs. 36/2023 s.m.i., prima della stipula del contratto

ovvero

-
- raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

-
- consorzi di concorrenti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

-
- aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2, lett. f), D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

-
- soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), di cui all'art. 65, comma 2, lett. g), D.lgs. n. 36/2023.

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE SPECIALE

DICHIARAZIONI PER LA GARA SPECIFICA

(barrare solo se le dichiarazioni sono pertinenti al proprio profilo)

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

[] di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, nonché tutti i chiarimenti che la stazione appaltante pubblicherà, secondo le modalità riportate nel disciplinare o nella lettera invito;

[] di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;

[] di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

[] di aver preso puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari, per la corretta formulazione dell'offerta; di aver preso, inoltre, esatta cognizione della natura dell'oggetto di gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi sono adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

che l'offerta è valida per almeno 365 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intero periodo contrattuale, compresa l'eventuale proroga/adesione/ripetizione/ rinnovo (se del caso)

Solo per le Cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa

di essere informato, che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Area gestione Patrimonio della Asl Bari per finalità inerenti all'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2003, per le parti ancora in vigore. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza

di essere consapevole che, in relazione alla documentazione presentata in sede di gara, l'amministrazione valuterà le condizioni di ostensibilità con riferimento a quanto riportato nella "Dichiarazione relativa all'accesso agli atti", presentato a corredo dell'offerta, senza ulteriore contraddittorio;

che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I, Consorzi o Gruppi;

in caso di RTI/Consorzio, di indicare di seguito le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dall'operatore economico (in termini percentuali e/o descrittivi)

LUOGO E DATA

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

PATTO DI INTEGRITÀ

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari

e

l'Operatore economico _____,

con sede legale in _____,

Via _____,

codice fiscale /P.IVA _____,

rappresentato da _____,

in qualità di _____,

in relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto:

Procedura negoziata per l'affidamento del SERVIZIO DI ESECUZIONE DEI CONTROLLI OBBLIGATORI, CHIMICI E BIOLOGICI, PER LA MANUTENZIONE CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI E DEL TRATTAMENTO IDRICO DEI CENTRI DIALISI DELL'ASL BARI.

CIG: _____

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al “*Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia*” vigente *ratione temporis*;
- il Codice di Comportamento ASL BARI adottato con Deliberazione del D.G. n. 470 del 21/03/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 20/01/2025 “Adozione del Patto di Integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici” – Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 10 del 03/02/2025.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

Oggetto

1. Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell’azione amministrativa nell’espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall’Amministrazione.
2. Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all’osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all’aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione del contratto.

(Articolo 2)

Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l’affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).
2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d’impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.
3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell’operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all’avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante

- dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dall'ASL Bari. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.
 5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Azienda Sanitaria Locale di Bari che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

Obblighi dell'operatore economico

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:
 - a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
 - b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;
 - c) segnalare tempestivamente all'ASL BARI qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL BARI, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
 - d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
 - e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'ASL BARI coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;
 - f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;
 - g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;
 - h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
 - i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;

- j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'ASL BARI che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
- k) rendere noti, su richiesta dell'ASL BARI, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

Obblighi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari

1. La ASL BARI conferma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La ASL BARI informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.
3. La ASL BARI si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente dell'ASL Bari inerenti all'ambito del Patto di integrità.
4. Qualora la ASL BARI riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

Sanzioni

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.
2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
 - a) esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;
 - b) revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
 - c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la ASL BARI di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione

di eventuali penali;

- d) esclusione dell'operatore economico dalle procedure di evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
- e) Segnalazione della circostanza alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.

(Articolo 6)

Efficacia del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

Foro competente in caso di controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la ASL BARI e l'operatore economico sarà risolta presso il Tribunale di Bari.

Luogo e data
Il Dirigente

Operatore Economico
(firma digitale del Legale Rappresentante)



**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI

P.I.: 06534340721

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEI CONTROLLI OBBLIGATORI, CHIMICI E BIOLOGICI, PER LA MANUTENZIONE CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI E DEL TRATTAMENTO IDRICO DEI CENTRI DIALISI DELL’ASL BARI. CIG	ALLEGATO III SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA
---	---

Il sottoscritto:

Sig. / Sig.a _____

Nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta _____

sede legale in _____

Via _____

P. IVA _____

Telefono / fax / posta elettronica _____

con riferimento alla procedura aperta per l’affidamento del servizio in oggetto, avendo preso conoscenza di ogni elemento conoscitivo necessario per formulare la propria proposta,

DICHIARA

di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nel Disciplinare di Gara, nel capitolato tecnico, e loro allegati, e negli altri documenti di gara, nessun escluso o eccettuato, ed esprime la seguente offerta economica:

Tutti i prezzi al netto di IVA

Offerta economica (*):

	Elenco delle attività	A) Prezzo unitario a base d’asta i.e.	D) Percentuale di sconto unica proposta	C) Prezzo unitario offerto i.e. a seguito dello sconto unico offerto
1	Analisi chimica su acque di rete all’ingresso del sistema di depurazione	€ 360,00	____, ____ %	€ _____, ____
2	Analisi microbiologica acqua di rete all’ingresso del sistema di depurazione	€ 22,00		€ _____, ____

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
 DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI

P.I.: 06534340721

	(batteri 22°C)		
3	Analisi chimiche acqua tratta post-osmosi	€ 190,00	€ _____, __
4	Analisi microbiologica (batteri a 22°C) acqua tratta inizio anello	€ 22,00	€ _____, __
5	Analisi microbiologica (batteri a 22°C) acqua tratta fine anello	€ 22,00	€ _____, __
6	Analisi microbiologica (Lievit e Muffe) acqua tratta inizio anello	€ 15,00	€ _____, __
7	Analisi microbiologica (Lievit e Muffe) acqua tratta fine anello	€ 15,00	€ _____, __
8	Ricerca Endotossine (LAL test) acqua trattata inizio anello	€ 31,00	€ _____, __
9	Ricerca Endotossine (LAL test) acqua trattata fine anello	€ 31,00	€ _____, __
10	Analisi chimiche e microbiologiche dialisato Standard (Laltest+CBT+Lievit e Muffe)	€ 64,00	€ _____, __
11	Analisi chimiche e microbiologiche dialisato ultrapuro (Laltest+CBT+Lievit e Muffe)	€ 64,00	€ _____, __
12	Analisi microbiologiche su n. 2 Monitor (dialisato ultra puro) a rotazione	€ 37,00	€ _____, __

Tutti i prezzi al netto di IVA



**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI

P.I.: 06534340721

Si dichiara che la percentuale relativa all'IVA applicabile è pari al _____ % (diconsi _____) per cento.

Dichiara, altresì, che il costo complessivo offerto per di € _____, _____ risulta così composto:

Descrizione costi	Importo in Euro totale offerta	Incidenza % delle componenti di costo sull'importo in Euro totale offerta
1. costo del personale	€	%
2. costi generali di amministrazione, imposte e tasse	€	%
3. costi di ammortamento beni e attrezzature	€	%
4. costi consumabili	€	%
5. utile d'impresa	€	%
6. costi sicurezza ex legge 81/2008	€	%
7. costi aziendali per gli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza (art. 108 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023)	€	%
TOTALE *	€	100,00 %

*** il totale dei costi dev'essere pari al valore dell'offerta**

Si dichiara che la presente offerta è valida per un periodo di 360 giorni dalla scadenza della sua presentazione.

_____ li, ____/____/____

Il dichiarante
(timbro e firma leggibile)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. E), PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEI CONTROLLI OBBLIGATORI, CHIMICI E BIOLOGICI, PER LA MANUTENZIONE CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI E DEL TRATTAMENTO IDRICO DEI CENTRI DIALISI DELL'ASL BARI

ALLEGATO IV – Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a a.....(Prov.....), il/...../.....,

residente a(Prov.....),

Via/Piazzan., nella sua qualità di

titolare/legale rappresentante/procuratore legale della impresa/società

....., con sede legale in

Via/P.zza, n....., C.F. e

P.I.,

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

di **autorizzare** l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione e l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, in relazione all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara

OPPURE

di **non autorizzare**, ai sensi dell'art. 35 c. 4, l'eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione, né l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"):

1. _____

2. _____

3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEI CONTROLLI OBBLIGATORI, CHIMICI E BIOLOGICI, PER LA MANUTENZIONE CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI E DEL TRATTAMENTO IDRICO DEI CENTRI DIALISI DELL’ASL BARI
CIG:**

**CAPITOLATO
D’ONERI/SCHEMA
DI CONTRATTO**



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

La ASL della Provincia di Bari, nel seguito per brevità anche “ASL”, con sede al Lungomare Starita n. 6 in persona del Direttore dell’Area Gestione Patrimonio, dott.ssa Pia Paciello, delegato alla sottoscrizione del presente atto ai sensi di quanto previsto nella Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019 a firma del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore Dr. Antonio Sanguedolce,

E

La Società _____ con sede in _____ alla Via _____ n. ____, Partita Iva _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ n. R.E.A. _____, e al Registro dei revisori legali al n. _____ istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze in applicazione del decreto legislativo n. 39/2010, in persona del Sig. _____, nato a _____ il _____, giusta poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del _____, nella sua qualità di _____ autorizzato a stipulare il presente contratto, giusto conferimento di mandato speciale con rappresentanza _____

PREMESSO

- a) che l’ASL Bari ha la necessità di affidare il servizio di esecuzione dei controlli obbligatori, chimici e biologici, per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati e del trattamento idrico dei centri dialisi dell’asl bari per un periodo di mesi 36, eventualmente rinnovabili per 12 mesi, oltre eventuali opzioni;
- b) che è stata quindi indetta una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. 25 e 50 comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., da aggiudicarsi sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dell’art. 108 comma 3 b) del predetto D.lgs., da espletare sulla piattaforma tele-



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

matica certificata Empulia;

- c) che il sottoscrittore del presente contratto è risultato aggiudicatario, e per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare i servizi oggetto del presente contratto ed eseguire le conseguenti prestazioni, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente contratto;
- d) che l'appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dal disciplinare di gara, capitolato speciale di appalto, definiscono in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- e) che l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- f) che l'Appaltatore ha stipulato una polizza assicurativa per la responsabilità civile relativa alle prestazioni oggetto del presente affidamento e che tale documento, anche se non materialmente allegato alla presente convenzione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- g) che questa Amministrazione ha espletato i prescritti controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023, ivi compresa la richiesta di informazioni antimafia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 159/2011, tramite il portale della Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia, all'esito della quale non risultano esservi iscrizioni a carico della società aggiudicataria

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del Fornitore.

Articolo 2 Definizioni

Nell'ambito del contratto si intende per:

- ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: L'ASL della Provincia di Bari.
- ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati.
- ✓ *Appaltatore*: l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario.

Le espressioni riportate negli allegati hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi allegati, tranne il caso in cui il contesto delle singole clausole del contratto dispongano diversamente.

Articolo 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:
 - a) dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., dal codice civile e da altre disposizioni normative applicabili, dalle norme in materia di Contabilità dello Stato, dal D. Lgs. n. 51/2018, dal D. Lgs. n. 81/2008, dalla L. n. 136/2010, dalla L. n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, dalla L.r. n. 4/2010
 - c) Dalle seguenti norme e linee guida:
 - Il D. Lgs. 18/2023 che regola la qualità dell'acqua per uso umano,
 - La Farmacopea Europea che ha prodotto standard per acqua di diluizione, i concentrati per dialisi, le soluzioni per emofiltrazione e dialisi peritoneale,
 - Le linee guida della Società Italiana di Nefrologia (SIN) che suggeriscono procedure per ottenere la migliore qualità possibile dell'acqua
- “Linee Guida su acque e soluzioni per dialisi” diramate dalla Società Italiana di Nefrologia: in particolare, dovranno rendere le prestazioni, purché conformi al D. Lgs. 18/2023 e s.m.i., ai requisiti organizzativi per



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

l'autorizzazione all'esercizio delle strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, di cui al Regolamento Regionale 14 marzo 2019, n.10, recante "Modifica ed integrazione Regolamento Regionale n. 5 febbraio 2010, n. 3, - SEZ. B.01.04. Dialisi" – (BURP n.31 del 19-03-2019), e ss.mm.ii.

d) Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi proposti in sede di gara, migliorative per l'Appaltatore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 4

Oggetto

L'oggetto del presente contratto è la gestione del servizio di esecuzione dei controlli obbligatori, chimici e biologici, per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati e del trattamento idrico dei centri dialisi dell'asl bari, come dettagliato nel Capitolato Tecnico e relativi allegati.

Articolo 5

Durata, Valore dell'appalto

L'appalto ha la durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto. E', inoltre, prevista l'opzione di proroga esercitabile per ulteriori 12 mesi.

È prevista, inoltre, l'opzione di incremento delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art.120, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i., quantificata nella misura massima del 20%, calcolata sul valore dell'appalto correlato alla durata massima di 48 mesi, utilizzabile anche in termini di prestazioni complementari (ex art. 76.co. 6, del codice), in cui rientrerà, altresì, l'accantonamento fondo ex art. 9, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. (Equilibrio contrattuale)

L'importo complessivo presunto dell'appalto è quello rinveniente dall'offerta economica formulata in sede di gara dalla Ditta aggiudicataria, che sebbene non allegata al presente contratto ne forma parte integrante e sostanziale, ed è pari a:

- Valore triennale omnicomprensivo per l'espletamento del servizio:

€ _____ i.e.



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

- importo opzione di rinnovo per massimo 12 mesi € _____ i.e.
- importo opzione di incremento delle prestazioni € _____ i.e.

Articolo 6

Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazione di responsabilità – sospensioni del servizio – divieto di interruzione dei servizi

1. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui all'offerta economica, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In particolare nei corrispettivi, così come precisati in offerta, per le prestazioni effettuate dall'appaltatore, si intendono incluse tutte le seguenti componenti di costo:
 - a) Imposte e tasse;
 - b) Premi di assicurazione per responsabilità civile;
 - c) Oneri diretti e riflessi per il personale impiegato nell'esecuzione del servizio;
 - d) Spese generali di amministrazione;
 - e) Spese di assistenza e manutenzione per i mezzi e apparecchiature informatiche messi a disposizione ai fini dell'esecuzione del servizio.
3. L'Appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e negli atti di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.
4. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nella proposta tecnica dell'aggiudicatario. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero divenire obbligatorie successivamente alla stipula del contratto.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, qualora emanate antecedentemente alla data fissata per la presen-



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

tazione delle offerte anche nel caso in cui dovessero produrre effetti obbligatori successivamente alla stipula della convenzione, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione contraente, assumendosene il medesimo Appaltatore ogni relativa alea.

6. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

7. L'Appaltatore si obbliga a consentire all'Amministrazione contraente, attraverso il personale all'uopo incaricato, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

8. I servizi affidati all'Appaltatore non potranno essere interrotti per alcun motivo; a tal fine, l'Appaltatore si impegna a sostituire tempestivamente i propri operatori che risultassero assenti per qualsiasi causa garantendo l'erogazione del servizio di cui al presente capitolato, sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni o vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

Articolo 7

Obbligazioni specifiche del Fornitore

L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

b) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli del servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione contraente di monitorare la conformità del servizio alle norme previste nel contratto e, in particolare, ai parametri di qualità previsti dalle norme vigenti;



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

- c) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso il Direttore dell'Esecuzione (DEC) o dai referenti aziendali delle singole strutture;
- d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in sede di gara, le eventuali successive variazioni della ragione sociale nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.
- e) prestare il servizio nei confronti dell'Azienda Sanitaria di Bari, secondo le modalità e nel rispetto delle caratteristiche indicate nel presente contratto, nel capitolato tecnico, e nell'Offerta Tecnica dell'aggiudicatario, così come proposti in sede di gara;
- f) curare l'aggiornamento professionale del proprio personale;

Articolo 8

Requisiti e qualità delle prestazioni

L'appaltatore si obbliga a garantire i livelli di qualità delle prestazioni previste dal Capitolato tecnico e dall'offerta tecnica prodotta in sede di gara.

Articolo 9

Personale addetto al servizio

L'appaltatore, per lo svolgimento del servizio, si avvarrà di proprio personale (che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità), adeguato per numero e qualifica professionale indicato nel progetto tecnico oggetto di aggiudicazione.

Il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dall'ASL della Provincia di Bari. Considerato l'ambiente in cui sono chiamati ad operare, i dipendenti della ditta sono tenuti al vincolo della riservatezza in merito a quanto possa venire a loro conoscenza su fatti o circostanze inerenti le attività dell'Azienda Contraente, come meglio specificato al successivo art 17.

L'appaltatore dovrà fornire all'Azienda Sanitaria (in particolare al RUP), prima della stipula del contratto, un elenco nominativo, da tenere costantemente aggiornato, dei di-



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

pendenti e dei loro sostituti operanti nell'Azienda medesima, riportante la loro qualifica professionale.

L'appaltatore deve curare altresì che il proprio personale:

- a) effettui correttamente il servizio assegnato;
- b) segnali subito agli uffici competenti dell'Appaltatore ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- d) non esegua ordini impartiti da personale diverso dal DEC o relativo referente aziendale;
- e) rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- f) tenga un comportamento improntato all'educazione ed alla correttezza sia nei confronti degli operatori che degli utenti delle strutture dell'Azienda.

L'appaltatore sarà tenuto all'immediato allontanamento del personale che l'Azienda, a suo insindacabile giudizio, ritenga non essere in possesso dei requisiti tecnici e morali necessari per l'espletamento del servizio e a provvedere alla sua immediata sostituzione, dandone tempestiva comunicazione all'Azienda stessa.

L'appaltatore si obbliga ad:

- ✓ ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- ✓ osservare le norme contenute in atti legislativi e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico i relativi oneri, dandone dimostrazione alle aziende e in particolare applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario, ancorché non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, ivi compresa la forma cooperativa;



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

✓ uniformarsi a tutte le disposizioni di servizio e norme regolamentari emanate dall'Azienda sanitaria.

Gli operatori che verranno preposti all'erogazione del servizio dovranno attenersi alle seguenti norme di comportamento:

- ✓ mantenere, nel rispetto dei normali canoni di correttezza e buona educazione, un contegno decoroso ed irreprensibile
- ✓ osservare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale su fatti e circostanze di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio o a causa dello stesso, secondo i dettami della legge sulla privacy che sarà compito dell'aggiudicatario impartire
- ✓ garantire la riservatezza dei dati personali sensibili degli utenti
- ✓ attenersi alle direttive impartite dal DEC o relativo referente aziendale per quanto concerne le modalità operative specifiche del servizio, anche attraverso incontri formativi ed informativi ritenuti necessari

L'Azienda Sanitaria si riserva di chiedere la sostituzione del personale che disattenda le norme comportamentali suddette o che compia, nonostante eventuali successivi interventi formativi, errori ripetuti, ritenuti gravi per le conseguenze sulla funzionalità del servizio e/o sugli utenti.

Articolo 10

Revisione prezzi contrattuali

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, salva la revisione come di seguito disciplinata.

Articolo 11

Fatturazione e pagamenti

1. L'emissione degli ordinativi informatici, saranno a carico dell'Area Gestione Patrimonio previo monitoraggio e verifica dei livelli di servizio conseguiti, in linea con le previsioni del Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica di gara.
2. Gli ordinativi informatici saranno emessi attraverso il Nodo Smistamento Ordini (NSO) di cui alla Legge di Bilancio 2018 e ai successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
3. Dopo aver ricevuto l'ordinativo informatico, l'Appaltatore emetterà apposite fatture, mensili posticipate, che dovranno riportare il numero delle attività svolte in base alle



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

quali verrà fatturato il predetto servizio, in funzione dei reali quantitativi di servizio erogato.

Le fatture dovranno essere inviate, per la registrazione contabile ai fini fiscali, all'Area Gestione Risorse Finanziarie dell'ASL di Bari, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007, modificata dal Decreto Legge 66/2014.

Il codice IPA della ASL di Bari è il seguente: UFUHO2.

In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla presente procedura, nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:

- 1) Identificativo dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in ASL Bari è identificato da ufficio/anno/numero;
 - 2) Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 <Data>;
 - 3) Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO, che per la Asl Bari è il seguente: 0201:LJIJT5.
4. I pagamenti dei servizi saranno effettuati nei termini previsti dall'art. 4, comma 5, lett. b), D.lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.lgs. n. 192/2012.
5. I prezzi offerti dall'appaltatore si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese che derivano dall'osservanza delle condizioni e delle prescrizioni derivanti dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta presentata, da ritenersi onnicomprensiva anche delle quote di spese generali e degli utili d'impresa.
6. L'Appaltatore assicura il pieno rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., come dettagliati nei successivi artt. 19.1 e 19.2., avendo trasmesso i dati utili a tal fine al RUP.
7. I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di conti correnti dedicati, i cui estremi identificativi sono stati comunicati, dall'Appaltatore, antecedentemente alla stipula del presente contratto, unitamente alle generalità dei soggetti abilitati ad operare su di essi.
8. La liquidazione sarà effettuata, previa verifica dei livelli di servizio conseguiti, nonché della corretta e conforme esecuzione delle prestazioni.



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Il pagamento delle fatture, subordinato al rispetto integrale delle condizioni contrattuali ed alla presenza dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del DEC, sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla fine del mese di ricevimento della fattura.

9. Nel caso di contestazione da parte dell'ASL Bari, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, ovvero nel caso di dichiarazione di non regolare esecuzione del servizio da parte del DEC, i suddetti termini di pagamento resteranno sospesi dalla data di trasmissione della nota di contestazione e ricominceranno a decorrere all'esito della definizione della pendenza.

10. Resta espressamente inteso che, in nessun caso, ivi compresi ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel contratto. Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione dell'ASL di Bari, da comunicare con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata ovvero lettera raccomandata a/r.

L'ASL declina ogni responsabilità per il mancato incasso, da parte dell'Appaltatore, di pagamenti non pervenuti per omissione o intempestività della predetta comunicazione.

Articolo 12 Trasparenza

1. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'appaltatore non rispettasse gli impegni e gli ob-



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

blighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C., per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 13

Direttore di esecuzione del contratto – Penali

Il Dec è individuato nel Dott. /Dott.ssa _____, _____ della Asl di Bari, che potrà eventualmente individuare dei propri assistenti.

Costui potrà effettuare accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative dell'Appaltatore, al fine di verificare la rispondenza del servizio a quanto previsto contrattualmente.

Il Dec controllerà il servizio svolto in contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta aggiudicataria; in esito a tale verifica sarà redatto apposito verbale. Il Responsabile di commessa, rilevata la mancanza e/o carenza del servizio, dovrà provvedere immediatamente a farlo eseguire senza nulla pretendere, ferma restando l'applicazione delle penali. L'inadempienza si intende debitamente contestata a seguito di apposita comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria da parte del DEC. La ditta potrà presentare le proprie contro deduzioni entro 5 giorni dalla data ricevimento della predetta comunicazione. Espletate le verifiche e se del caso l'Amministrazione, su indicazione del DEC e per il tramite del RUP, applicherà le penali previste dal presente contratto, di cui sarà data notifica a mezzo PEC.

Le penali che saranno comminate per le inadempienze contrattuali sono quelle di seguito riportate, nella misura massima del 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale:

Le penali verranno applicate, secondo quanto indicato all'art. 13 del Capitolato Speciale, tutte le volte in cui perverranno segnalazioni scritte dai referenti, dai dirigenti e responsabili delle strutture e, inoltre, nei casi in cui controlli di ufficio effettuati dal Direttore dell'esecuzione del contratto dovessero far emergere qualsiasi tipo di inadempienza da parte della Società appaltatrice.

Nel caso di gravi ovvero ripetute inadempienze, la SA avrà facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa e salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma precedente.



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, la Asl potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

In nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere il servizio.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Appaltatore dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono e, in caso di insufficienza di questi, sulla cauzione che dovrà essere reintegrata, nel termine di giorni quindici, a pena di risoluzione del contratto.

Le penalità sono comunicate all'Appaltatore in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni altro procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

La penalità verrà restituita, in tutto o in parte, qualora sia riconosciuta totalmente o parzialmente non dovuta.

Resta inteso che la Asl risolverà il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali irrogate raggiunga il 10% dell'importo del contratto.

In caso di applicazione di penali, resta inteso che, poiché il servizio oggetto del presente capitolato è di particolare rilievo per l'Asl, la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo del tutto o in parte. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penalità prevista, la Asl potrà risolvere di diritto il contratto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 CC per fatto e colpa dell'Appaltatore che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Azienda ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Nel caso di applicazione delle penali, l'Azienda provvederà a recuperare l'importo sulla fattura sul successivo "step" di avanzamento in cui si è verificato il disservizio ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Articolo 14

Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli obblighi assunti, ha costituito una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del valore di € _____.

La cauzione ha validità di 48 mesi e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e a seguito di emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 117 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Ove il termine di costituzione della cauzione non venga rispettato senza giustificati motivi, la Asl Bari potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 14, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (giorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel precedente capoverso, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art.117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Articolo 15

Riservatezza

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

2. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
4. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione.
5. l'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di riservatezza.
6. Tutti i dati forniti dall'Appaltatore saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali ed in particolare del Regolamento Europeo N. 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito Normativa Privacy o "GDPR").
7. Alla Asl sono attribuiti tutti i diritti su elaborazioni di documenti e rapporti predisposti dall'Appaltatore nell'ambito del servizio prestato e l'Ente medesimo ne potrà liberamente usufruire per pubblicazioni, atti normativi e regolamentari, ecc. L'Appaltatore non potrà farne uso, al di fuori di quanto previsto dal presente capitolato, se non dietro autorizzazione della Asl.

Articolo 16 **Risoluzione**

L'Amministrazione, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., dell'art. 1360 c.c. e dell'art. 122 D.lgs. n. 36/2023, previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- a) l'Appaltatore si è trovato in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss. D.lgs. n. 36/2023;
- b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare di gara;
- c) reiterata esecuzione di servizi non conformi alla documentazione tecnica;
- d) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- e) applicazione delle penali pari o superiore al 10% del valore del contratto;



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

- f) mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte DEC o del Referente aziendale delle relative strutture;
- g) accertamento del mancato possesso dei requisiti in caso al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;
- h) violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- i) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 del medesimo Decreto;
- j) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.lgs. n. 231/2001, che impediscano all'Operatore economico di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni. In particolare, il contratto sarà risolto qualora - successivamente alla stipula del contratto - venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.
2. L'Amministrazione dovrà risolvere il contratto, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., dell'art. 1360 c.c. e dell'art. 122 D.lgs. n. 36/2023, previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa a mezzo PEC, nei seguenti casi:
- a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 D.lgs. n. 159/2011, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94 D.lgs. n. 36/2023;
- b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.
3. L'Amministrazione, inoltre, si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'Appaltatore o dei componenti la propria compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 D.L. n. 90/2014, conv. in Legge n. 114/2014.

4. Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, salvo il risarcimento del maggior danno per l'affidamento a terzi del servizio.

5. Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- a) l'Appaltatore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente contratto in tema di comportamento trasparente per tutta la durata dell'appalto;
- b) in caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dell'ASL di Bari", aggiornato con Deliberazione D.G. n. 164/2017, integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013.

6. In caso di risoluzione del contratto, l'ASL Bari incamererà, a titolo di penale e di indennizzo, l'intera cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore.

Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 D.lgs. n. 36/2023, nonché al Codice Civile.

Articolo 17

17.1 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

17.2 Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Asl BA, identificato con il CIG n _____, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria, si impegna a dare immediata comunicazione all'ASL della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

Articolo 18

Recesso

1. L'ASL di Bari può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento.

Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

2. Qualora, durante l'esecuzione contrattuale, nell'ambito del sistema delle convenzioni per l'acquisizione di beni e servizi delle PP.AA. realizzato dal MEF ex art. 26 della Legge n. 488/99, per il medesimo servizio appaltato, si pervenisse alla stipulazione di una Convezione Consip più vantaggiosa per l'Amministrazione, quest'ultima richiederà all'Appaltatore conforme adeguamento a ribasso dei prezzi praticati. In mancanza, l'ASL di Bari eserciterà il recesso di diritto dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, D.L. n. 95/2012 (convertito dalla Legge n. 135/2012), senza l'applicazione di penalità, trasmettendo una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo posta elettronica certificata, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

3. L'ASL di Bari potrà recedere dal contratto, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun risarcimento a titolo di indennizzo per il recesso anticipato, in caso di aggiudicazione, nel corso dell'esecuzione del contratto, della procedura di gara che sarà eventualmente indetta dalla Centrale di Committenza Regionale, trasmettendo una formale



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

comunicazione all'appaltatore, a mezzo posta elettronica certificata, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

4. In caso di accertamento postumo di "elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa" di cui all'art. 84, comma 4, D.lgs. n. 159/2011 s.m.i., l'Amministrazione recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore del servizio già eseguito e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

5. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

6. In caso di recesso dell'ASL di Bari, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

Articolo 19

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto dello stesso Appaltatore quanto della Asl o di terzi, in virtù dell'esecuzione del presente servizio, ovvero in dipendenza di errori, omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al presente servizio, anche se eseguite da parte di terzi.

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare copia di polizza RC professionale con primaria Compagnia e con massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni) a beneficio della Asl e dei terzi per l'intera durata del servizio a copertura dei rischi per le responsabilità della medesima nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente servizio.

Detta polizza, dovrà tenere indenne l'Asl, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno l'Appaltatore possa loro arrecare nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente servizio, anche con riferimento ai relativi servizi, da trattamento dei dati personali ecc.

Il massimale della polizza assicurativa s'intenderà per ogni evento dannoso o sinistro purché reclamato entro 24 mesi successivi alla cessazione delle attività del presente ser-



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

vizio e dovrà prevedere la rinunzia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione nei confronti della Asl.

La polizza assicurativa, agli atti dell'Area Gestione Patrimonio, risulta pienamente efficace solo se completa della relativa quietanza di pagamento.

Articolo 20 **Subappalto**

1. L'Appaltatore, in conformità a quanto dichiarato all'atto dell'offerta, potrà subappaltare, previa autorizzazione espressa da parte della Asl di Bari, le parti del servizio indicate in fase di partecipazione, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 D.lgs. 36/2023.
2. L'Appaltatore provvederà a corrispondere ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.
3. Pertanto, restano a carico dell'Appaltatore i conseguenti adempimenti obbligatori previsti dal precitato articolo. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane responsabile, in via esclusiva, nei confronti dell'ASL Bari, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata, come pure rimane esclusivo responsabile nei confronti dei subappaltatori e dei terzi affidatari.
4. L'Appaltatore, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività connesse con il presente servizio. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Bari da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, in corso d'esecuzione dello stesso, l'ASL Bari accerti eventuali inadempimenti del subappaltatore. In tale ipotesi, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione, né al differimento dei termini di esecuzione del presente appalto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.
5. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 119 D.lgs. n. 36/2023

Articolo 21 **Divieto di cessione del contratto e dei crediti**



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

1. È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), D.lgs. n. 36/2023.
2. I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023. In tal caso, la richiesta di cessione del credito dovrà pervenire a mezzo PEC, indirizzata all'Area Gestione patrimonio, per conoscenza all'Area Gestione Risorse finanziarie dell'ASL di Bari. L'allegato II.14, art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle Stazioni Appaltanti.

Articolo 22

Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente atto l'Appaltatore individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL, nonché di ciascun centro ordinante.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____.

Articolo 23

Foro competente

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra l'Appaltatore e l'Amministrazione contraente, rimarrà competente il Foro di Bari.

Articolo 24

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.
2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsiasi responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto.

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

5. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.

7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita, 6 – Bari – pec protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

- Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

8. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal Decreto legislativo n. 36/2023.

9. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").

10. Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Articolo 25

Codice di comportamento

L'Appaltatore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento della ASL di Bari" vigente, integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

Articolo 26

Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Articolo 27

Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

o l'inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Appaltatore

Per l'Amministrazione Contraente

Il sottoscritto Sig. _____, quale procuratore e legale rappresentante dell'Appaltatore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 4 (Oggetto) Articolo 5 (Durata e corrispettivo), Articolo 6 (Condizioni e limitazione di responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 8 (Requisiti e qualità delle prestazioni), Articolo 9 (Personale addetto al servizio), articolo 10 (Revisione prezzi contrattuali), Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 12 (Penali), Articolo 14 (Cauzione definitiva), Articolo 15 (Riservatezza), Articolo 16 (Risoluzione), Articolo 18 (Recesso), Articolo 19 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 20 (Subappalto), Articolo 21 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 22 (Responsabile della Commes-



REGIONE PUGLIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

sa), Articolo 23 (Foro competente), Articolo 24 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 26 (codice di comportamento), Articolo 27 (Clausola finale).

Per l'Appaltatore

Per l'Amministrazione Contraente

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1
LETT. E), PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE
DEI CONTROLLI OBBLIGATORI, CHIMICI E BIOLOGICI, PER LA
MANUTENZIONE CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI
CENTRALIZZATI E DEL TRATTAMENTO IDRICO DEI CENTRI
DIALISI DELL'ASL BARI
CIG

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

Art. 1: Oggetto dell'Appalto	2
Art. 2: Condizioni di effettuazione del servizio.....	2
Art. 3: Specifiche tecniche del servizio e frequenza di campionamenti.....	3
Art. 4: Termine di esecuzione	4
Art. 5: Sicurezza e qualità	4
Art. 6: Verifica di conformità del contratto	4
Art. 7: Esito ed effetti della verifica di conformità	5
Art. 8: Corrispettivo	5
Art. 9: Invariabilità del prezzo	6
Art. 10: Spese contrattuali.....	6
Art. 11: Altri obblighi del Fornitore	6
Art. 13: Penalità	7
Art. 14: Recesso dal contratto	7
Art. 15: Risoluzione del contratto.....	8
Art. 16: Effetti della risoluzione	8

Art. 1: Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di esecuzione dei controlli obbligatori, chimici e biologici, per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati e di trattamento idrico dei centri dialisi dell'Asl Bari per una durata di sessanta mesi.

Un paziente in dialisi entra in contatto settimanalmente in media con 350 litri d'acqua attraverso il bagno di dialisi. È quindi fondamentale che questa soluzione abbia una elevata qualità e purezza in termini di corretta composizione elettrolitica, bassa concentrazione o assenza di inquinanti chimici organici e inorganici bassa concentrazione o assenza di batteri lieviti funghi ed endotossine.

Il servizio oggetto del presente appalto deve essere garantito in conformità alla normativa nazionale di riferimento, alle linee guida italiane, alle best practice internazionali, ecc, tra cui si citano:

- Il D. Lgs. 18/2023 che regola la qualità dell'acqua per uso umano,
- La Farmacopea Europea che ha prodotto standard per acqua di diluizione, i concentrati per dialisi, le soluzioni per emofiltrazione e dialisi peritoneale,
- Le linee guida della Società Italiana di Nefrologia (SIN) che suggeriscono procedure per ottenere la migliore qualità possibile dell'acqua.

Nello specifico, il servizio si sostanzia in dodici attività, definite dalla Linee Guida SIN (Società Italiana di Nefrologia) ed elencate nell'Art. 3: Specifiche tecniche del servizio e frequenza di campionamenti, aventi ad oggetto controlli chimici e microbiologici per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati (acqua di rete) e di trattamento idrico (acque di dialisi), così come definiti per qualità e rispettive quantità e periodicità nel successivo Art. 3: Specifiche tecniche del servizio e frequenza di campionamenti del presente capitolato, presso le sotto elencate strutture aziendali (più avanti "centro/i dialisi"):

- 1) P.O. "DI VENERE" DI BARI CARBONARA (BA),
- 2) P.O. "F. FALLACARA" DI TRIGGIANO (BA),
- 3) C.A.L. DI NOICATTARO -BA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: D.S.S. BA11 DI MOLA DI BARI -BA);
- 4) P.O. "SAN GIACOMO" DI MONOPOLI - BA; (P.O. MONOPOLI - FASANO)
- 5) P.T.A. DI CONVERSANO - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. PUTIGNANO - BA);
- 6) P.O. "SANTA MARIA DEGLI ANGELI" DI PUTIGNANO - BA;
- 7) P.T.A. DI GIOIA DEL COLLE - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. PUTIGNANO - BA);
- 8) P.O. "F. PERINEI" DI ALTAMURA -BA;
- 9) P.T.A. DI GRUMO - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. ALTAMURA - BA);
- 10) P.T.A. DI RUVO DI PUGLIA - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. MOLFETTA - BA);
- 11) P.T.A. DI BITONTO - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. MOLFETTA - BA);
- 12) P.O. "DON TONINO BELLO" - MOLFETTA (BA).

Art. 2: Condizioni di effettuazione del servizio

I controlli dovranno essere effettuati presso i Centri dialisi indicati nel precedente Art. 1: Oggetto dell'Appalto del presente capitolato (strutture sanitarie destinatarie), nei termini e con le modalità meglio definiti nei successivi articoli.

Il prezzo offerto per ogni singola attività dovrà considerarsi comprensivo, oltre che di tutti i controlli richiesti, delle spese di installazione in loco di dispositivi o strumenti tecnici eventualmente

occorrenti all'effettuazione dei prelievi, trasferta degli addetti ai controlli, nonché di tutto quanto previsto dal presente capitolato.

Le acque dovranno essere monitorate secondo le linee guida su acque e soluzioni di dialisi elaborate dalla Società italiana di Nefrologia (SIN).

In particolare si dovrà fare riferimento a due tipi fondamentali di controllo:

- chimico/biochimico di cui alla tabella III.1 allegata alle linee guida richiamate;
- microbiologico corrispondente alla tabella IV.1 allegata delle stesse linee guida.

Tutti i procedimenti effettuati delle fasi pre-analitiche devono avvenire sotto la supervisione di un incaricato del centro di dialisi di riferimento. Le culture microbiologiche su germi e miceti devono essere effettuate su terreni di cultura con procedimenti e certificazioni ISO, così anche i controlli chimico – fisici.

Tutte le fasi di analisi devono essere eseguite secondo le Linee guida della Società Italiana di Nefrologia del 2005. In caso di aggiornamento il Laboratorio affidatario dovrà adeguarsi senza costi aggiuntivi.

Art. 3: Specifiche tecniche del servizio e frequenza di campionamenti

Le dodici attività specifiche oggetto del presente appalto sono le seguenti:

1. Analisi chimica su acque di rete all'ingresso del sistema di depurazione
2. Analisi microbiologica acqua di rete all'ingresso del sistema di depurazione (batteri 22°C)
3. Analisi chimiche acqua tratta post-osmosi
4. Analisi microbiologica (batteri a 22°C) acqua tratta inizio anello
5. Analisi microbiologica (batteri a 22°C) acqua tratta fine anello
6. Analisi microbiologica (Lieviti e Muffe) acqua tratta inizio anello
7. Analisi microbiologica (Lieviti e Muffe) acqua tratta fine anello
8. Ricerca Endotossine (LAL test) acqua trattata inizio anello
9. Ricerca Endotossine (LAL test) acqua trattata fine anello
10. Analisi chimiche e microbiologiche dialisato Standard (Laltest+CBT+Lieviti e Muffe)
11. Analisi chimiche e microbiologiche dialisato ultrapuro (Laltest+CBT+Lieviti e Muffe)
12. Analisi microbiologiche su n. 2 Monitor (dialisato ultra puro) a rotazione

I controlli mediante analisi chimiche e microbiologiche da acquisire devono possedere i requisiti definiti dalle specifiche tecniche in armonia con le “Linee Guida su acque e soluzioni per dialisi” diramate dalla Società Italiana di Nefrologia: in particolare, dovranno rendere le prestazioni, purché conformi al D. Lgs 18/2023 e s.m.i, ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio delle strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, di cui al Regolamento Regionale 14 marzo 2019, n.10, recante “Modifica ed integrazione Regolamento Regionale n. 5 febbraio 2010, n. 3, - SEZ. B.01.04. Dialisi” – (BURP n.31 del 19-03-2019), e ss.mm.ii.

Sulla base delle raccomandazioni contenute nelle linee guida della Società Italiana Nefrologia (rif. Tabelle n. III.1 e IV), i campionamenti, per singolo centro dialisi, dovranno avvenire almeno con la seguente periodicità:

Prestazioni richieste	Frequenze annuali
1. Analisi chimica su acque di rete all'ingresso del sistema di depurazione	2

2. Analisi microbiologica acqua di rete all'ingresso del sistema di depurazione (batteri 22°C)	2
3. Analisi chimiche acqua tratta post-osmosi	2
4. Analisi microbiologica (batteri a 22°C) acqua tratta inizio anello	12
5. Analisi microbiologica (batteri a 22°C) acqua tratta fine anello	12
6. Analisi microbiologica (Lieviti e Muffe) acqua tratta inizio anello	2
7. Analisi microbiologica (Lieviti e Muffe) acqua tratta fine anello	2
8. Ricerca Endotossine (LAL test) acqua trattata inizio anello	6
9. Ricerca Endotossine (LAL test) acqua trattata fine anello	6
10. Analisi chimiche e microbiologiche dialisato Standard (Laltest+CBT+Lieviti e Muffe)	6
11. Analisi chimiche e microbiologiche dialisato ultrapuro (Laltest+CBT+Lieviti e Muffe)	6
12. Analisi microbiologiche su n. 2 Monitor (dialisato ultra puro) a rotazione	24

Art. 4: Termine di esecuzione

I controlli dovranno essere effettuati secondo le scadenze prefissate al precedente Art. 3: Specifiche tecniche del servizio e frequenza di campionamenti e dovranno essere comunque concordati con la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero o Presidio Territoriale Assistenziale del singolo centro dialisi destinatario, ovvero entro due giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento, a mezzo pec, dell'ordine informatico trasmesso dalla Direzione Amministrativa del singolo centro di riferimento.

Art. 5: Sicurezza e qualità

I controlli dovranno essere effettuati a regola d'arte e secondo buona prassi da parte di laboratori di analisi chimico-microbiologica muniti delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente in materia, con metodologie certificate. Tutta la strumentazione analitica (vetreria, strumentazione, etc.) impiegata per l'esecuzione dell'appalto, nonché i dispositivi o strumenti tecnici eventualmente installati ovvero utilizzati in loco, in quanto occorrenti all'effettuazione dei prelievi, dovranno essere conformi a quanto prescritto dal succitato decreto.

Le operazioni relative alle prestazioni di servizio oggetto dell'appalto, le cui modalità di esecuzione risultano dal documento di valutazione del rischio da interferenza (DUVRI) redatto ai sensi dell'art.28 d. Lgs.81/2008, e ss.mm.ii., allegato agli atti di gara, dovranno essere riportate su apposito registro delle manutenzioni a disposizione degli organi di vigilanza.

Art. 6: Verifica di conformità del contratto

Il direttore dell'esecuzione indicato dall'ASL effettuerà direttamente, nei termini e con le modalità indicati nel successivo Art.7 del presente capitolato, la verifica di conformità del contratto in corso di esecuzione ovvero, se del caso, provvederà al rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione, accertando alla presenza del Medico responsabile o del Direttore Sanitario della struttura sanitaria ospedaliera ovvero del Direttore Amministrativo della struttura sanitaria territoriale, di riferimento del singolo centro dialisi destinatario dei controlli, in rappresentanza della ASL, sull'apposito registro

delle manutenzioni, nonché con ogni altro accertamento o riscontro dallo stesso ritenuto necessario, che i controlli chimico-microbiologici effettuati dal Fornitore nel mese precedente rispettano sotto un profilo quali-quantitativo le prestazioni stabilite nel contratto, la periodicità e lo svolgimento delle stese in ottemperanza anche alle prescrizioni del documento di valutazione del rischio tenuto dal Centro Dialisi.

Art. 7: Esito ed effetti della verifica di conformità

Per ogni controllo effettuato sarà redatto apposito processo verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti, in cui potrà essere formulata una delle seguenti dichiarazioni di ESITO FINALE:

- A) PRESTAZIONI COLLAUDABILI: raffronto positivo dei dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con i dati relativi al contratto e con i documenti contabili e formulazione favorevole delle considerazioni sul modo con cui il Fornitore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni del direttore dell'esecuzione.
- B) PRESTAZIONI COLLAUDABILI PREVIO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE AL FORNITORE: difetti o mancanza di lieve entità risultanti dal raffronto dei dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con i dati relativi al contratto e con i documenti contabili e formulazione favorevole delle considerazioni sul modo con cui il Fornitore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni del direttore dell'esecuzione.
- C) PRESTAZIONI NON COLLAUDABILI: raffronto negativo dei dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con i dati relativi al contratto e con i documenti contabili e/o formulazione non favorevole delle considerazioni sul modo con cui il Fornitore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni del direttore dell'esecuzione.

Nel caso "A" il direttore dell'esecuzione emetterà il certificato di verifica di conformità ovvero, se del caso, un'attestazione di regolare esecuzione, da trasmettere per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, oltre che al R.U.P., anche alla Direzione Sanitaria della struttura ospedaliera ovvero alla Direzione Amministrativa della struttura sanitaria territoriale, di riferimento del singolo centro dialisi destinatario dei controlli. Il relativo provvedimento liquidatorio sarà di competenza della Direzione Amministrativa della struttura sanitaria ospedaliera/territoriale di riferimento del singolo centro dialisi destinatario dei controlli.

Nei casi "B" e "C", nell'apposito verbale sottoscritto da tutti i presenti saranno indicati i rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale del servizio. In tal caso per le parti del servizio contestate il Fornitore dovrà provvedere a sua cura e spese ad adempiere le prescrizioni impartite nel termine di 1 giorno lavorativo dalla data del controllo ovvero, nel caso che il Fornitore, sebbene invitato, non sia intervenuto neanche mediante un rappresentante, dal ricevimento della relativa comunicazione.

Nei sopra elencati casi "B" e "C", superato il termine prescritto, senza che il Fornitore abbia adempiuto, l'Amministrazione avrà il diritto di procedere senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo "Penali" di cui all'art. 13 del presente capitolato ovvero procedendo senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo "Risoluzione del contratto" di cui all'art. 15 del presente capitolato.

Art. 8: Corrispettivo

1. I corrispettivi periodici dovuti al Fornitore dall'Amministrazione contraente, in relazione alle prestazioni previste dal presente capitolato:

- sono quelli riportati nell'offerta economica formulata in sede di gara dal Fornitore;
 - sono comprensivi, anche, delle prestazioni di cui all'Art. 2: Condizioni di effettuazione del servizio e Art. 3: Specifiche tecniche del servizio e frequenza di campionamenti del presente capitolato;
 - si riferiscono a prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, per le quali la verifica di conformità ha avuto l'esito, di cui alla lettera "A" del precedente Art. 8: Corrispettivo; resta inteso, pertanto, che tale corrispettivo è remunerativo di ogni prestazione contrattuale e che lo stesso è dovuto unicamente al Fornitore.
2. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dalla esecuzione del Contratto e dalla osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. In particolare il Fornitore si impegna per tutta la durata contrattuale, nonché per tutto l'eventuale periodo di proroga, senza costi aggiuntivi, a rendere conforme il servizio ad intervenute nuove norme e standard nazionali, nonché internazionali, od equivalenti, obbligatori, che dovessero essere approvate. La sostituzione o l'implementazione di dispositivi o strumenti tecnici installati in loco, laddove previsti, nel corso del predetto lasso temporale, dovrà essere garantita gratuitamente.
 3. Il corrispettivo contrattuale è stato determinato, per prezzi unitari e complessivi, a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
 4. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi.

Art. 9: Invariabilità del prezzo

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile.

Art. 10: Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione in caso d'uso saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 11: Altri obblighi del Fornitore

La ASL BA è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro in cui dovesse incorrere il personale del Fornitore, per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e nell'eventuale installazione, intendendosi, a riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto giusta DUVRI, di cui al precedente Art. 5: Sicurezza e qualità.

Il Fornitore risponde, altresì, dei danni alle persone ed alle cose che dovessero derivare alla ASL per fatto del Fornitore medesimo o dei suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio, dell'installazione e dell'assistenza tecnica, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità a riguardo.

Il Fornitore è, infine, responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dalla ASL in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

È vietata qualsiasi cessione o subappalto di tutto o di parte del contratto, al di fuori dei limiti e delle condizioni di cui all'art. 120 comma 1 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., pena la risoluzione del contratto medesimo, il risarcimento di ogni conseguente danno, nonché la perdita della cauzione.

Art. 13: Penalità

Per ogni giorno di ritardo oltre il tempo massimo previsto per l'espletamento della fornitura, saranno applicate al Fornitore le penalità di seguito descritte, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, comunque complessivamente non superiori al 10%:

- a) min. 0,03% - max. 0,07%, dell'ammontare netto contrattuale del servizio dal 1° al 3° giorno;
- b) min. 0,08% - max. 0,1%, dell'ammontare netto contrattuale del servizio dal 4° giorno in poi.

Trascorsi i periodi qui descritti, l'Azienda si riserva di rescindere il contratto e, oltre alle penalità previste, si riserva altresì di richiedere al Fornitore il pagamento del maggior danno eventualmente subito.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione contraente, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per l'adempimento delle prescrizioni impartite dal direttore dell'esecuzione ovvero per la ripetizione dei servizi non conformi, a seguito della verifica di conformità di cui ai precedenti articoli, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione contraente una penale pari allo 0,1%, comunque complessivamente non superiore al 10% del complessivo costo contrattuale.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e nel contratto; in tali casi, l'Amministrazione contraente applicherà al Fornitore una penale dello 0,1%, comunque complessivamente non superiore al 10% per ogni giorno di ritardo a decorrere dal verbale di accertamento e sino al momento in cui i servizi inizieranno ad essere prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti paragrafi, verranno contestati al Fornitore dall'Amministrazione contraente; il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione contraente nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Amministrazione contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore medesimo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della stessa penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale.

Art. 14: Recesso dal contratto

L'ASL BA si riserva il diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art.1373, co.1 e 2, del Codice Civile. Resta inteso che, in tale eventualità, l'ASL BA non sarà tenuta ad eseguire alcuna prestazione a titolo di corrispettivo del recesso.

Art. 15: Risoluzione del contratto

La ASL BA può richiedere la risoluzione del contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1671 del C.C., per motivi di interesse pubblico esplicitati nel relativo atto deliberativo.

Inoltre si stabilisce espressamente che il contratto si risolverà ipso jure, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), per i seguenti motivi:

1. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
2. in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione di attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
3. nel caso di subappalto di tutto o parte del contratto, al di fuori dei limiti e delle condizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
4. nel caso in cui il ritardo nella esecuzione superi il decimo giorno e l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al presente articolo;

Art. 16: Effetti della risoluzione

In caso di risoluzione del contratto, per inadempienza del Fornitore, la ASL ha diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato al Fornitore inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione delle nuove condizioni di fornitura del servizio e dell'importo relativo.

Al Fornitore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla ASL, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti del Fornitore, senza pregiudizio dei diritti della ASL sui beni del Fornitore medesimo.

Nel caso di minore spesa, nulla compete al Fornitore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere - a norma di legge - per i fatti che hanno motivato la risoluzione.



**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI

P.I.: 06534340721

PROCEDURA NEGOZIATA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
ESECUZIONE DEI CONTROLLI OBBLIGATORI,
CHIMICI E BIOLOGICI, PER LA
MANUTENZIONE CORRETTIVA DEGLI
IMPIANTI CENTRALIZZATI E DEL
TRATTAMENTO IDRICO DEI CENTRI DIALISI
DELL’ASL BARI.
CIG:

LETTERA INVITO

AREA GESTIONE PATRIMONIO

patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Allegati:

- All. I Istanza di partecipazione
- All. II Patto di Integrità
- All. III Schema di Offerta Economica
- All. IV Dichiarazione motivata, ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023
- All. V Dichiarazione di Conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali
- Capitolato Tecnico
- DUVRI
- Schema di Contratto/Capitolato d'Oneri

1. Premesse

L'emodialisi è una terapia fisica sostitutiva della funzionalità renale che viene erogata, attraverso i centri dialisi presenti sul territorio, a pazienti nei quali essa è criticamente ridotta.

Le linee guida su acque e soluzioni per dialisi elaborate nel 2005 sono un importante documento scientifico attraverso il quale la Società Italiana di Nefrologia definisce l'importanza della purezza e della qualità microbiologica delle acque da dialisi. Infatti un paziente in dialisi entra in contatto ogni settimana con una notevole quantità d'acqua tramite il bagno di dialisi e quindi è essenziale che questa soluzione conservi una elevata qualità e purezza, mantenendo una bassa o assente concentrazione di inquinanti chimici organici e inorganici, di batteri, di lieviti, di funghi e di endotossine. Per raggiungere questi obiettivi è necessario tenere conto che le caratteristiche chimiche e microbiologiche dell'acqua di rete possono variare notevolmente, ad esempio, per area geografica, a seconda della loro origine e del processo di potabilizzazione. Al fine di assicurare una qualità costante e ottimale dell'acqua e delle soluzioni di dialisi, è opportuno applicare procedure operative formalmente definite a garanzia che impianti e apparecchiature di dialisi siano: adeguatamente identificati, sottoposti a manutenzione e controllo periodico, non utilizzati se non correttamente funzionanti, controllati e sottoposti a manutenzione da parte di personale competente e addestrato. Pertanto il servizio oggetto del presente appalto si rende indispensabile affinché i livelli chimici e microbiologici delle acque per dialisi dei centri della ASL Bari siano costantemente monitorati e controllati secondo le procedure e le frequenze indicate nelle suddette linee guida di settore.

2. Informazioni relative all'appalto

OGGETTO, DURATA e VALORE DELL'APPALTO

Oggetto

La presente lettera invito regola la procedura negoziata, ai sensi degli artt. 25 e 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di esecuzione dei controlli obbligatori, chimici e biologici, per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati e del trattamento idrico dei centri dialisi dell'ASL Bari.

La procedura sarà espletata in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma Empulia.

La gara è composta da un lotto unico e indivisibile, ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in favore di una gestione unitaria e ottimizzata del servizio in parola allo scopo di:

- assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso delle attività oggetto di appalto;
- garantire un uniforme livello qualitativo del servizio in tutte le strutture della ASL Bari;
- monitorare efficacemente la spesa e garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio stesso.

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dal "Soggetto Aggiudicatario" alle condizioni tutte contenute nella presente lettera invito, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'oneri/Schema di contratto, nella propria offerta tecnica ed economica.

Durata

La durata della fornitura relativa all'appalto è di 36 mesi a far data dall'avvio delle prestazioni contrattuali.

Opzioni

Sono previste le seguenti opzioni contrattuali:

- **Opzione di proroga del contratto:** La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'appalto per ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120, co. 10, del D.Lgs. 36/2023, alle medesime condizioni stabilite nel contratto, per l'importo stimato di € 44.880,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, ovvero alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.
L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore, mediante posta elettronica certificata, almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto.
- **Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, co. 9, del Codice.** La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, senza necessità di una nuova procedura di gara, nella misura massima del 20% del valore correlato alla durata massima dell'appalto (48 mesi), relativa all'estensione quantitativa ed eventuali ipotesi di prestazioni complementari (ex art. 76.co. 6, del codice), in cui rientrerà, altresì, l'accantonamento fondo ex art. 9, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. (Equilibrio contrattuale)

Valore

Con riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, l'ammontare complessivo dell'appalto, viene stimato quale somma massima che l'Asl Bari prevede di utilizzare nel periodo contrattuale.

Si indica di seguito il quadro economico del presente appalto:

Valore dell'appalto annuale	Valore dell'appalto 36 mesi	Valore proroga 12 mesi	Valore opzione estensione 20%	TOTALE
€ 44.880,00	€ 134.640,00	€ 44.880,00	€ 35.904,00	€ 215.424,00

Oneri di sicurezza da DUVRI € 500,00 oltre Iva
 L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

Si precisa che il valore economico calcolato, è puramente indicativo, in quanto potrà variare in funzione del numero dei Centri Dialisi presenti sul territorio della provincia di Bari.

Il RUP è individuato, ai sensi della l. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 15 D. Lgs n. 36/2023, nel Collaboratore Amministrativo prof.le Senior, Dott. Gaetano Paolo Calabrese che per la fase di esecuzione del contratto sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi degli artt. 114 e 115 D. Lgs. 36/2023 s.m.i., da individuarsi successivamente.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dell'art. 108 comma 3 b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La partecipazione alla gara, da parte del concorrente, presuppone la piena conoscenza delle norme e regolamenti in materia nonché, l'accettazione delle condizioni contenute nella presente lettera invito e nei relativi allegati.

3. Chiarimenti – Comunicazioni e Requisiti

La documentazione completa (bando di gara, capitolato tecnico, lettera invito e allegati annessi) relativa alla procedura in argomento sarà reperibile sul Portale EmPULIA (<http://www.empulia.it>, d'ora in poi "EmPulia")

3.1 Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. **Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato.** Non sono ammessi chiarimenti telefonici. I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni

della lex specialis di gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare, capitolato tecnico, schema di contratto ecc.) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso dovrà, se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.

L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 88 c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmPULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

N.B.: Il concorrente è tenuto a monitorare e a curare la puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, anche in risposta a quesiti formulati da altri concorrenti, i quali costituiscono interpretazione autentica della lex specialis, nonché informazioni complementari ai documenti di gara. Tanto allo scopo di consentire la corretta formulazione dell'offerta.

3.2 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, da parte della stazione appaltante agli operatori economici, saranno inviate tramite piattaforma telematica EmPulia.

E' onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvede all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale dell'operatore, presente negli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter e 6-quater del D.lgs. n. 82/2005.

Salvo quanto disciplinato per le richieste di chiarimenti, eventuali diverse comunicazioni da parte degli operatori economici potranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo pec: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3.3 Requisiti generali

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è, invece, accertata previo contraddittorio con l'operatore economico (cause di esclusione non automatica).

In caso di partecipazione alla procedura di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. c) e d) del Codice, i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 sono posseduti, oltre che dal consorzio, dalle consorziate esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti (Ad. plen. 18 marzo 2021 n. 5 -

Corte di giustizia 3 giugno 2021, in causa C-210/20). Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 100, comma 3, del Codice, sono posseduti dal consorzio esecutore.

Il consorzio di cooperative di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) deve essere in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di qualificazione, potendo mutuare i mezzi anche dalle consorziate (ad. plen. 14 del 2013 e Cons. St., sez. V, 2 settembre 2019 n. 6024).

In caso di Raggruppamenti Temporanei o di consorzi ordinari, tutti i partecipanti degli stessi possiedono i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di ordine generale.

Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio, ai sensi dell'art. 67, comma 7, del Codice.

3.4 Requisiti di idoneità

- **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- Autorizzazione rilasciata dall'Ente Competente

- Il possesso del Certificato di accreditamento ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

3.5 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve dichiarare, nell'apposita sezione del DGUE, i **principali servizi eseguiti nell'ultimo triennio (2022 – 2025)** con indicazione degli importi contrattuali, date e destinatari, pubblici o privati.

Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti o un consorzio ordinario di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h), i requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento, fermo restando che deve esservi proporzionalità tra la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale possedute dal singolo partecipante e le attività che andrà a svolgere.

I requisiti richiesti di capacità professionali e tecniche sono ritenuti idonei a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo delle prestazioni e sono proporzionati all'oggetto dell'appalto e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità:

- se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, inseriti nel sistema FVOE dagli operatori; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- se trattasi di servizi prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema FVOE dagli operatori.

4. Modalità di partecipazione

La partecipazione alla gara, da parte del concorrente, presuppone la piena conoscenza delle norme e regolamenti in materia nonché, l'accettazione delle condizioni contenute nella presente lettera invito e nei relativi allegati.

Per partecipare alla gara, gli operatori economici, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica esclusivamente tramite il Portale EmpULIA, entro il termine perentorio indicato sul predetto portale, secondo la procedura dettagliatamente illustrata accedendo al seguente link: <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx>

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 MByte. È possibile superare tale limite suddividendo i documenti da inviare in più file e caricandoli singolarmente attraverso la funzione "Aggiungi allegato": in tal caso, si richiede di numerare i file in modo da permetterne la corretta ricombinazione.

L'intera documentazione allegata deve essere sottoscritta, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi>.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato in corso di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Nel caso in cui i documenti siano raggruppati in una cartella, gli stessi dovranno essere sottoscritti singolarmente con firma digitale, a pena di esclusione dalla procedura.

Le firme digitali apposte ai documenti devono essere conformi alla deliberazione CNIPA 45/2009.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.lgs. n. 82/2005.

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere **supporto tecnico al numero verde 800900121** o via e-mail all'indirizzo helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte. Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk indicati sul portale di EmpULIA, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal bando di gara, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio, raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi), in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, tramite il portale, www.empulia.it, all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Per quanto riportato nel presente disciplinare, si precisa che per:

- "Portale" si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- "Offerta telematica" si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano, altresì, le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- 1) utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- 2) non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- 3) non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- 4) utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le

condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, c.c. ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 c.c.;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 c.c.;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, discendenti da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare ed a quanto previsto nelle Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale – Sezione Albo Pretorio - dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

5. BUSTA DOCUMENTAZIONE (Documentazione amministrativa)

Il concorrente dovrà inserire nella sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE” i seguenti documenti, in formato elettronico, firmati digitalmente dal legale rappresentante, di seguito specificati:

1. Istanza di partecipazione/Dichiarazione di assenza di cause di esclusione – ART. 91 D. LGS 36/2023 e s.m.i. (Modello DGUE Strutturato)

In particolare, si precisa che il DGUE deve essere sottoscritto:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o il gruppo;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 65, comma 2 lett. b), c) e d), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
- nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, co. 4-*quater*, D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, co. 4-*quater*, D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza, ovvero se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero ancora se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi) da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

In caso di ricorso al subappalto, ciascun subappaltatore dovrà compilare e firmare digitalmente il DGUE.

Documentazione in caso di Avvalimento. L’impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante la compilazione dell’apposita sezione del DGUE.

Il concorrente allega, per ciascuna ausiliaria:

- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento.

Documentazione in caso di RTI già costituito.

Nella Busta amministrativa dovrà essere, altresì, prodotta:

- Copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito alla mandataria, ai sensi dell’art. 68, comma 5 e 6, del Codice, con scrittura privata autenticata (in alternativa, potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai

sensi del D.P.R. n. 445/2000, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, o da persona munita di comprovati poteri di firma, contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato).

- Dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio ovvero la percentuale, in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Documentazione in caso di Consorzio ordinario o GEIE già costituiti.

Nella Busta amministrativa dovrà essere, altresì, prodotta:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, nonché del verbale dell'organo deliberativo, nel quale sono indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il Consorzio medesimo concorre alla presente gara;
- Dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio ovvero la percentuale, in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Documentazione per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'articolo 68 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) le parti del servizio ovvero la percentuale, in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 D. Lgs.14/2019. Il concorrente dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate a procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 94, commi 4 e 5, D. Lgs.14/2019.

Il concorrente presente una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. o) del citato decreto, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Documentazione per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica: *i)* copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete; *ii)* dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre; *iii)* dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: *i)* copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005; copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune; *ii)* dichiarazione

che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
 - b) obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96, comma 15, D.Lgs. n. 36/2023.
2. Patto di Integrità (All. II), reso ai sensi del DPR 445/200, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo.
 3. (Eventuale) In caso di dichiarazioni rese da Procuratore speciale, la stessa dovrà essere allegata la documentazione, digitalizzata tramite scanner (*originale o copia autenticata nei modi di legge*), della procura speciale
 4. (Eventuale) In tutti i casi in cui alcuni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà, a pena di esclusione, essere allegata la documentazione digitalizzata tramite scanner (*originale o copia autenticata nei modi di legge*) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.
 5. (Eventuale) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000 e firmata digitalmente, con la quale si attesta che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi sono conformi all'originale.

Nel caso in cui i documenti richiesti siano prodotti da persona diversa dall'offerente e qualora gli stessi non vengano firmati digitalmente dal soggetto terzo, dovranno essere inseriti nel sistema, previa scansione in formato PDF, corredati della dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi del DPR

n.445/2000 e firmata digitalmente dall'offerente medesimo.

Si precisa, inoltre, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

4.1. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

Ai sensi del comma 3 della citata disposizione, la stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro il termine fissato dalla stazione appaltante, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

6. . DOCUMENTAZIONE TECNICA

La ditta per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, dovrà allegare la documentazione tecnica, firmata digitalmente, di seguito elencata:

1. **Relazione Tecnica**, consistente nella proposta del servizio oggetto di gara, secondo le indicazioni operative esplicitate nel Capitolato Speciale di Appalto, costituita da una **relazione, della lunghezza massima di 20 facciate in formato standard (qualora venga prodotto un documento più lungo ed articolato la Commissione limiterà il proprio esame alle prime 20 facciate).**

La relazione deve essere composta, al massimo di **20 facciate**, in formato A4, carattere "ARIAL" o simile, dimensione minima "10" interlinea minima (singola), ogni pagina deve essere numerata ed ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Nel computo delle facciate il concorrente non dovrà considerare dépliant ed allegati che riportino elencazioni di beni o specifiche tecniche.

La proposta tecnica contenuta nella suddetta relazione in quanto impegnativa (verrà integralmente richiamata nel contratto), deve essere dettagliata, specifica, oltretutto priva di riferimenti generici. La descrizione delle proposte dovrà essere inoltre inequivocabile, al fine di consentire una oggettiva comprensione di quanto offerto.

2. **Dichiarazione motivata (All. IV)**, ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, firmata digitalmente, con la quale vengono individuate, nell'ambito dell'offerta tecnica, le informazioni che si ritiene costituiscano segreti tecnici e/o commerciali e, pertanto, devono essere escluse da ogni diritto di accesso o forma di divulgazione

LA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE CON POTERI DI FIRMA.

7. . BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare:

- A) **La percentuale unica di sconto** nel campo denominato "Valore offerto", con indicazione

analitica dei singoli prezzi unitari offerti risultanti dallo sconto;

B) I costi della sicurezza nell'apposito campo;

C) lo Schema di Offerta Economica (All. III), debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente, a pena di nullità dell'offerta medesima.

L'offerta economica complessiva, **non dovrà essere superiore, pena l'esclusione, al valore stimato a base d'asta.**

L'importo totale offerto di cui al precedente punto A) dovrà essere comprensivo dei costi aziendali per la sicurezza, ai sensi del d.lgs. 81/2008.

In caso di discordanza tra l'importo offerto inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nello Schema di Offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- A.** i prezzi unitari e potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- B.** il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

L'offerta economica complessiva, **non dovrà essere superiore, pena l'esclusione, al valore stimato a base d'asta.**

Per assegnare il punteggio dell'offerta economica, la Commissione Giudicatrice procederà, in esito all'esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, come di seguito descritto:

- al concorrente che avrà proposto il maggior ribasso, sarà attribuito il massimo punteggio
- agli altri concorrenti, il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula

$$PE_i = \frac{R_i}{R_{max}} \times P_{max}$$

- PE_i : Punteggio economico del concorrente i
- R_i : Ribasso percentuale offerto dal concorrente i
- R_{max} : Ribasso massimo offerto in gara
- P_{max} : Punteggio massimo attribuibile alla componente economica

In caso di discordanza tra l'importo offerto inserito sul sistema e quello contenuto nello Schema di Offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

In caso di difformità tra i valori economici indicati nello schema dell'offerta economica, si precisa che verrà presa in considerazione l'offerta che risulterà più conveniente per l'Amministrazione.

Ad ogni buon fine si precisa che: il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

Il prezzo offerto è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara se:

1. incompleta/parziale
2. condizionata
3. indeterminata

L'offerta PRESENTATA DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE CON POTERI DI FIRMA.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'offerta tecnica deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

L'Amministrazione si riserva, nel caso, la possibilità di richiedere giustificazioni o precisazioni atte a dimostrare la congruità dell'offerta.

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In ogni caso, i prezzi unitari netti offerti dovranno essere espressi in valuta euro e, comunque, si intenderanno omnicomprensivi quindi di tutti gli oneri, spese e remunerazione, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa per 180 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

Entro tale termine, l'Amministrazione procederà a comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, con le modalità previste dall'art. 111 del Codice, l'aggiudicazione della procedura in parola.

Resta inteso, altresì, che oltre il predetto termine, le offerte rimarranno valide ed impegnative, salvo espressa dichiarazione contraria da parte dell'offerente, sino alla data di stipula del contratto.

8. . MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della presente procedura sarà effettuata sulla base del criterio del prezzo più basso di cui all'art. 108, co. 3, lett. b) del D.lgs. 36/2023.

Nello specifico, l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto la percentuale di sconto più alta.

Si precisa che, in tutti i valori numerici di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali **fino alla seconda cifra**

decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

9. . MODALITA' DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

Allo scadere del termine per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al portale EmPulia e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro.

In ragione del fatto che il portale EmPulia garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa ed economica avverrà in sedute virtuali, previa comunicazione ai concorrenti, per il tramite la piattaforma telematica, del link per partecipare alle sedute, come previsto altresì dalla Delibera ANAC n. 312/2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, etc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (artt. 51 e 93, comma 5, lett. b) e c), D.lgs. 36/2023; art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001; art. 6, comma 1, ed art. 13 del D.P.R. 62/2013; art. 6-bis Legge n. 241/1990; art. 6, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni; artt. 6, 7, 14, del D.P.R. 62/2013; art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo pec: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail: paolo.calabrese@asl.bari.it, la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente dell'Amministrazione e da almeno due testimoni procederà a:

- a) aprire la "busta documentazione" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio innanzi declinata. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi dell'Art 101, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, avverrà tramite il Portale;

Nella stessa o in successiva seduta pubblica si procederà:

- all'apertura delle offerte economiche.

Il sistema genererà automaticamente la graduatoria di gara.

E' collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta, ossia il maggior ribasso percentuale sulla base d'asta.

10. Aggiudicazione dell'appalto e adempimenti per la stipula del contratto

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera Invito ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede all'esclusione ed alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procederà a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procederà nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- ✓ non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale
- ✓ sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente
- ✓ non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione
- ✓ procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente
- ✓ non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b), D.L. 95/2012.
- ✓ non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione CONSIP relativa al medesimo servizio (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti
- ✓ non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti.

La stipulazione del contratto avrà luogo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata. Lo stesso sarà sottoscritto dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva, da calcolare nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. c bis), del Codice.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare una dichiarazione di avere assolto agli obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dovrà avere elaborato il Documenti di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività del contratto, documentato da fotocopia del frontespizio del documento con firma e data.

Il Fornitore è soggetto all'applicazione di penali in caso di ritardo nell'esecuzione della prestazione. Le penali verranno applicate, secondo quanto indicato all'art. 13 del Capitolato Speciale, tutte le volte in cui perverranno segnalazioni scritte dai referenti, dai dirigenti e responsabili delle strutture e, inoltre, nei casi in cui controlli di ufficio effettuati dal Direttore dell'esecuzione del contratto dovessero far emergere qualsiasi tipo di inadempienza da parte della Società appaltatrice.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati al Fornitore, per iscritto, dal **Direttore dell'Esecuzione del Contratto**. Il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a insindacabile giudizio della Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. La richiesta di pagamento, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o il pagamento delle penali di cui al presente articolo da parte del Fornitore, non esonera in nessun caso il Fornitore stesso dall'adempiimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

Il servizio sarà regolato, salvo diversa pattuizione, espressamente accettata e sottoscritta, dalle seguenti condizioni:

- la fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla L. n. 244/2007, come modificata dal D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con L. n. 89/2014.

Il codice IPA della ASL BARI è: **UFUHO2**

- il pagamento sarà effettuato nei termini di cui all'art. 4, commi 4 e 5, lett. b), del D. Lgs. n. 231 del 9/10/2002, come modificato dal D. Lgs. n. 192 del 9/11/2012, ovvero entro termini più favorevoli per l'Amministrazione - eventualmente concordati tra le parti all'atto della stipula del contratto – dalla data di ricevimento della fattura.

11. Revisione Prezzi

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatto salvo quanto previsto dai commi successivi.

L'aggiornamento del prezzo può essere ammesso a partire dalla seconda annualità contrattuale.

L'aggiornamento, in aumento o in diminuzione, può essere richiesto, rispettivamente, dal fornitore o dal RUP, tenuto conto delle variazioni dei prezzi standard rilevati da ANAC, ove pertinenti alla natura del contratto, ovvero della differenza tra l'indice FOI disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. Per indice FOI si intende l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi. Tale aggiornamento si attiverà al verificarsi delle condizioni e nella misura stabilite dall'art.60 del D.lgs. 36/2023, cui si rimanda per quanto qui non espressamente previsto.

Le richieste di aggiornamento devono essere in ogni caso motivate, circostanziate e supportate da documentazione idonea a comprovare l'aumento dei prezzi al fine di consentire al competente ufficio ASL l'espletamento di adeguata attività istruttoria.

Entro tre mesi dalla richiesta di adeguamento prezzi, il RUP rigetta o accoglie la richiesta con provvedimento espresso in cui dà atto degli esiti dell'istruttoria, comprensiva dei termini di decorrenza e durata in caso di accoglimento. Il termine per l'adozione del provvedimento è prorogato in misura corrispondente al tempo necessario per l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa, ove richiesta.

12. **Subappalto**

Il concorrente indica nel DGUE, all'atto dell'offerta, le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 119 del Codice, e la relativa quota percentuale. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare, il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice, la cessione del contratto di subappalto è nulla.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare copia autentica del contratto, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con il titolare del subappalto o del cottimo.

13. **Trattamento dati personali - Accesso agli atti**

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, *mail: dpo@asl.bari.it*; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Finalità del trattamento.

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 36/2023 e s.m.i.

Tipologia dati.

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 3 e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- Terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, dal D. lgs 36/2023 e dal D. lgs 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano.

Diritti.

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati. Responsabile per il riscontro all'interessato sia in

caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.asl.bari@legalmail.it. Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare ("INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti"), disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

Nomina a Responsabile esterno.

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello della Stazione Appaltante "PR-01_mod_03_RT".

Dichiarazione di conformità

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (modello in allegato "PR-01_mod_06_Autocertificazione-GDPR").

Accesso agli atti

Per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si rinvia, in materia di accesso agli atti, alla L. n.241/1990 ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 36/2023 art. 35 ed al Regolamento aziendale approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.1898 del 24/10/2011 (reperibile sul sito www.sanita.puglia.it – ASL BA – Albo pretorio – regolamenti).

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'invito si fa rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed alle norme del Codice Civile e di altre disposizioni normative attualmente vigenti in materia di appalti e contratti.

14. Oneri a carico dell'aggiudicatario

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto nessuna esclusa sono a carico del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario si impegnerà a prendere visione del Codice di Comportamento della ASL di Bari vigente, consultabile sul "Portale regionale della salute della Regione Puglia": www.sanita.puglia.it, il quale ospita al suo interno il sito istituzionale della ASL di Bari, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

In particolare, si impegnerà far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento della ASL di Bari", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici". In caso di inadempimento da parte



**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI

P.I.: 06534340721

del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

Il Direttore Area Gestione Patrimonio
Dott.ssa Pia Paciello



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. E), PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEI CONTROLLI OBBLIGATORI, CHIMICI E BIOLOGICI, PER LA MANUTENZIONE CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI E DEL TRATTAMENTO IDRICO DEI CENTRI DIALISI DELL'ASL BARI

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI, Dr. Gianluca DI CATALDO
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, Ceglie Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto.....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	8
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	9
1.3 Obblighi del committente.....	9
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	12
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	12
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	12
2.1 Premessa.....	12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	13
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	21
3.5 Oneri della Sicurezza.....	26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI.....	27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Attività Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi chimica su acque di rete all'ingresso del sistema di depurazione ✓ Analisi microbiologica acqua di rete all'ingresso del sistema di depurazione (batteri 22°C) ✓ Analisi chimiche acqua tratta post-osmosi ✓ Analisi microbiologica (batteri a 22°C) acqua tratta inizio anello ✓ Analisi microbiologica (batteri a 22°C) acqua tratta fine anello ✓ Analisi microbiologica (Lieviti e Muffe) acqua tratta inizio anello ✓ Analisi microbiologica (Lieviti e Muffe) acqua tratta fine anello ✓ Ricerca Endotossine (LAL test) acqua trattata inizio anello ✓ Ricerca Endotossine (LAL test) acqua trattata fine anello ✓ Analisi chimiche e microbiologiche dialisato Standard (Laltest+CBT+Lieviti e Muffe) ✓ Analisi chimiche e microbiologiche dialisato ultrapuro (Laltest+CBT+Lieviti e Muffe) ✓ Analisi microbiologiche su n. 2 Monitor (dialisato ultra puro) a rotazione
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Sede di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1) P.O. "DI VENERE" DI BARI CARBONARA (BA), 2) P.O. "F. FALLACARA" DI TRIGGIANO (BA), 3) C.A.L. DI NOICATTARO -BA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: D.S.S. BA11 DI MOLA DI BARI -BA); 4) P.O. "SAN GIACOMO" DI MONOPOLI - BA; (P.O. MONOPOLI - FASANO) 5) P.T.A. DI CONVERSANO - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. PUTIGNANO - BA); 6) P.O. "SANTA MARIA DEGLI ANGELI" DI PUTIGNANO - BA; 7) P.T.A. DI GIOIA DEL COLLE - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. PUTIGNANO - BA); 8) P.O. "F. PERINEI" DI ALTAMURA -BA; 9) P.T.A. DI GRUMO - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. ALTAMURA - BA); 10) P.T.A. DI RUVO DI PUGLIA - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. MOLFETTA - BA); 11) P.T.A. DI BITONTO - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. MOLFETTA - BA); 12) P.O. "DON TONINO BELLO" - MOLFETTA (BA).
----------------	---

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGIERI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

- contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
 10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
 11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
 12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
 13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
 14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
 15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
 16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
 17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI che possono generare rischi interferenti sono esclusivamente quelle che si svolgeranno all'interno delle Aree esterne delle Strutture interessate (se di pertinenza della ASL Bari) e presso i locali dei centri dialisi come riportati nel par.1.2 "Anagrafica dell'appalto".

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali.
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro (a fine giornata)

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	<ul style="list-style-type: none"> • I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.




2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.


Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. • Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Agenti biologici</p> 	<p>infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: <ul style="list-style-type: none"> -- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>qualora all'interno di esse sia presente il paziente.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. <p>Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.</p>
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). · I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
<p>Energia elettrica</p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
<p>INCENDIO</p> 	<p>Incendio- LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHİ IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. · Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	<ul style="list-style-type: none"> · Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	<ul style="list-style-type: none"> · Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto: "l'affidamento del servizio di esecuzione dei controlli obbligatori chimici e biologici per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati e del trattamento idrico dei centri dialisi della ASL Bari "

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali.
3. Avvio delle attività di campionamento delle acque
4. Abbandono del luogo di lavoro (a fine giornata)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO					
		1	2	3	4		
P R O B A B I L I T A'	1	1	2	3	4	da 9 a 16	Rischio elevato
	2	2	4	6	8	da 6 a 8	Rischio alto
	3	3	6	9	12	4	Rischio medio
	4	4	8	12	16	da 1 a 3	Rischio basso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :


1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali:

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero;
2. Intrappolamento in ascensore;
3. Rischio Biologico (ubiquitario);

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere	(3x1) BASSO	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;		per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<p>1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica .</p> <p>Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA.</p> <p>2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .</p>	(3x1) BASSO	<p>Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto .</p> <p>E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattarsi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro.</p> <p>2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA</p>
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .</p>	(2x1) BASSO	<p>Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici</p> <p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e</p>


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	<p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi .</p> <p>Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti</p>	(1x3) BASSO	<p>I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo).</p> <p>Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</p>
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	<p>1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio .</p> <p>2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;</p>
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	Non è previsto l'uso di trabattelli o di scale per raggiungere impianti posti oltre i 2 metri da terra		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
INTRAPPOLAMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i locali di assegnazione	(2x1) BASSO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali	(1x3) BASSO	<p>Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori può essere, sia pure per tempi brevi, significativo e superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma .</p> <p>Gli orari di effettuazione delle lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto ; tenuto conto delle peculiarità della struttura appaltante (attività sanitaria) interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richiesta anche in modo estemporaneo.</p>
RISCHIO INCENDIO ALLARME	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con utenza o con operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa (e.g. Influenza) <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO BASSO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto;	(2x2) MEDIO BASSO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Stazione Appaltante</p> <p>E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.</p>		<p>/ area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione</p>
 <p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p>	<p>Non è previsto l'uso di sorgenti radiogene nella sala o nelle sale limitrofe</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>  <p>(RMN)</p>	<p>Non è previsto che l'attività lavorativa possa essere svolta in presenza di campi magnetici statici ad elevata intensità.</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>
 <p>RADIAZIONI LASER</p>	<p>Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano radiazioni ottiche artificiali contestualmente alle attività lavorative in appalto</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>
<p>ESPLOSIONE</p> 	<p>Incidente dovuto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Gas combustibile (metano in centrale termica, 2) Esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 3) Gas in pressione 4) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di 	<p>(1x3) BASSO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .		
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	(1x3) BASSO	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento da effettuare prima dell'avvio dell'appalto:

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 500,00 euro secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento	1	1	500,00	500,00

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. E), PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEI CONTROLLI OBBLIGATORI, CHIMICI E BIOLOGICI, PER LA MANUTENZIONE CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI E DEL TRATTAMENTO IDRICO DEI CENTRI DIALISI DELL'ASL BARI

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI, Dr. Gianluca DI CATALDO
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto.....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	8
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	9
1.3 Obblighi del committente.....	9
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	12
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	12
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	12
2.1 Premessa.....	12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	13
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	21
3.5 Oneri della Sicurezza.....	26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI.....	27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Attività Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi chimica su acque di rete all'ingresso del sistema di depurazione ✓ Analisi microbiologica acqua di rete all'ingresso del sistema di depurazione (batteri 22°C) ✓ Analisi chimiche acqua tratta post-osmosi ✓ Analisi microbiologica (batteri a 22°C) acqua tratta inizio anello ✓ Analisi microbiologica (batteri a 22°C) acqua tratta fine anello ✓ Analisi microbiologica (Lieviti e Muffe) acqua tratta inizio anello ✓ Analisi microbiologica (Lieviti e Muffe) acqua tratta fine anello ✓ Ricerca Endotossine (LAL test) acqua trattata inizio anello ✓ Ricerca Endotossine (LAL test) acqua trattata fine anello ✓ Analisi chimiche e microbiologiche dialisato Standard (Laltest+CBT+Lieviti e Muffe) ✓ Analisi chimiche e microbiologiche dialisato ultrapuro (Laltest+CBT+Lieviti e Muffe) ✓ Analisi microbiologiche su n. 2 Monitor (dialisato ultra puro) a rotazione
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Sede di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1) P.O. "DI VENERE" DI BARI CARBONARA (BA), 2) P.O. "F. FALLACARA" DI TRIGGIANO (BA), 3) C.A.L. DI NOICATTARO -BA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: D.S.S. BA11 DI MOLA DI BARI -BA); 4) P.O. "SAN GIACOMO" DI MONOPOLI - BA; (P.O. MONOPOLI – FASANO) 5) P.T.A. DI CONVERSANO - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. PUTIGNANO – BA); 6) P.O. "SANTA MARIA DEGLI ANGELI" DI PUTIGNANO - BA; 7) P.T.A. DI GIOIA DEL COLLE - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. PUTIGNANO - BA); 8) P.O. "F. PERINEI" DI ALTAMURA -BA; 9) P.T.A. DI GRUMO - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. ALTAMURA - BA); 10) P.T.A. DI RUVO DI PUGLIA - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. MOLFETTA - BA); 11) P.T.A. DI BITONTO - BA - CENTRO DIALISI DI ASSISTENZA DECENTRATA (STRUTTURA DI RIFERIMENTO: P.O. MOLFETTA - BA); 12) P.O. "DON TONINO BELLO" - MOLFETTA (BA).
----------------	---

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGIERI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

- contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
 10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
 11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
 12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
 13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
 14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
 15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
 16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
 17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI che possono generare rischi interferenti sono esclusivamente quelle che si svolgeranno all'interno delle Aree esterne delle Strutture interessate (se di pertinenza della ASL Bari) e presso i locali dei centri dialisi come riportati nel par.1.2 "Anagrafica dell'appalto".

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali.
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro (a fine giornata)

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	<ul style="list-style-type: none"> • I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombrare; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.




2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.


Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. • Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Agenti biologici</p> 	<p>infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: <ul style="list-style-type: none"> -- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>qualora all'interno di esse sia presente il paziente.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. <p>Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.</p>
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). · I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
<p>Energia elettrica</p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
<p>INCENDIO</p> 	<p>Incendio- LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medico è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. · Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	<ul style="list-style-type: none"> · Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	<ul style="list-style-type: none"> · Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto: "l'affidamento del servizio di esecuzione dei controlli obbligatori chimici e biologici per la manutenzione correttiva degli impianti centralizzati e del trattamento idrico dei centri dialisi della ASL Bari "

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali.
3. Avvio delle attività di campionamento delle acque
4. Abbandono del luogo di lavoro (a fine giornata)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO					
		1	2	3	4		
P R O B A B I L I T A'	1	1	2	3	4	da 9 a 16	Rischio elevato
	2	2	4	6	8	da 6 a 8	Rischio alto
	3	3	6	9	12	4	Rischio medio
	4	4	8	12	16	da 1 a 3	Rischio basso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali:

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero;
2. Intrappolamento in ascensore;
3. Rischio Biologico (ubiquitario);

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere	(3x1) BASSO	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;		per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<p>1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica .</p> <p>Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA.</p> <p>2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .</p>	(3x1) BASSO	<p>Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto .</p> <p>E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattarsi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro.</p> <p>2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA</p>
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .</p>	(2x1) BASSO	<p>Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici</p> <p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	<p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi .</p> <p>Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti</p>	(1x3) BASSO	<p>I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo).</p> <p>Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</p>
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	<p>1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio .</p> <p>2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;</p>
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	Non è previsto l'uso di trabattelli o di scale per raggiungere impianti posti oltre i 2 metri da terra		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
INTRAPPOLAMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i locali di assegnazione	(2x1) BASSO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali	(1x3) BASSO	<p>Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori può essere, sia pure per tempi brevi, significativo e superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma .</p> <p>Gli orari di effettuazione delle lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto ; tenuto conto delle peculiarità della struttura appaltante (attività sanitaria) interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richiesta anche in modo estemporaneo.</p>
RISCHIO INCENDIO ALLARME	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con utenza o con operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa (e.g. Influenza) <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO BASSO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto;	(2x2) MEDIO BASSO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Stazione Appaltante</p> <p>E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.</p>		<p>/ area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione</p>
 <p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p>	<p>Non è previsto l'uso di sorgenti radiogene nella sala o nelle sale limitrofe</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>  <p>(RMN)</p>	<p>Non è previsto che l'attività lavorativa possa essere svolta in presenza di campi magnetici statici ad elevata intensità.</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>
 <p>RADIAZIONI LASER</p>	<p>Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano radiazioni ottiche artificiali contestualmente alle attività lavorative in appalto</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>
<p>ESPLOSIONE</p> 	<p>Incidente dovuto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Gas combustibile (metano in centrale termica, 2) Esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 3) Gas in pressione 4) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di 	<p>(1x3) BASSO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricatori delle batterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricatori di batterie senza autorizzazione dell' AGT .

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .		
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	(1x3) BASSO	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento da effettuare prima dell'avvio dell'appalto:

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 500,00 euro secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento	1	1	500,00	500,00

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.
28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,
oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGD);**
- che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGD;**
- che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.

	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Pag. 2/3 Autocertificazione-GDPR</p>
---	--	---

- che il servizio/prodotto che si intende offrire **NON** comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche
- che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:
 - anonimi**
 - personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
 - personali “appartenenti a categorie particolari” (dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
 - personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*).**

che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]
;

che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]
;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

 <p>ASL Bari PugliaSalute</p>	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Pag. 3/3 Autocertificazione-GDPR</p>
--	---	---

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016



ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs.36/2023	Calabrese Gaetano Paolo	 Firmato digitalmente il 16/04/2026 14:24
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 16/04/2026 16:02